



L'impianto di trattamento dei fanghi biologici C.R.E. di Meleti si fa conoscere

Posted by Samanta Gaber / agricoltura (<http://www.trattorisupermarket.it/acomeagricoltura/category/agricoltura/>), C.R.E. (<http://www.trattorisupermarket.it/acomeagricoltura/category/c-r-e/>) / 0 Comments

Si è tenuta sabato scorso l'inaugurazione del nuovo impianto di trattamento e stoccaggio di fanghi biologici di **C.R.E., Centro Ricerche Ecologiche** di Meleti (Lodi). In occasione dell'evento, l'azienda – la maggiore realtà operante nel comparto dei fanghi da depurazione – ha aperto per la prima volta le porte dell'impianto a istituzioni e comunità locale e ha annunciato la partnership con il parco tecnologico padano **PTP Science Park**. Specializzato nei settori dell'agroalimentare, della bioeconomia e delle scienze della vita, il polo tecnologico – tra i più accreditati in Italia – si occuperà di valutare l'incidenza dell'utilizzo dei fanghi biologici sui terreni agricoli. Con questa giornata C.R.E. (<http://www.cresrl.net/>) ha voluto far conoscere il proprio operato e il lavoro dell'impianto di Meleti, che attualmente produce fertilizzante naturale che rifornisce circa 30 aziende agricole.

C.R.E. in dialogo con il territorio

"La giornata di oggi rappresenta un tassello importante nel percorso di dialogo che da tempo C.R.E ha intrapreso

*con il territorio." – afferma **Rodolfo Verpelli**, amministratore unico C.R.E. – "Il settore del trattamento dei **fanghi biologici** è un settore poco conosciuto. In pochi sanno da dove arrivano i fanghi e quali sono i vantaggi derivanti dal loro utilizzo in agricoltura, dopo meticoloso trattamento. Proprio per tale motivo, C.R.E ha deciso di*



aprire le porte di una struttura tecnologicamente all'avanguardia come quella di Meleti, unica in Italia e a livello internazionale." Ultimo nato tra gli impianti di stoccaggio e trattamento C.R.E., quello di Meleti rappresenta un esempio di eccellenza nel campo del trattamento dei fanghi da depurazione. **7**

milioni di investimento, quattro aree funzionali confinate destinate a stoccaggio e trattamento, un sistema di recupero e ricircolo delle acque per la riduzione del consumo idrico, una torre di umidificazione e biofiltri per il trattamento delle emissioni in atmosfera al fine di limitare l'impatto odorigeno. Queste le caratteristiche di un centro che fornisce – dopo un trattamento scrupoloso – fertilizzante organico naturale alle aziende agricole nelle Province di Lodi, Cremona, Pavia e Milano.

(http
cont

Rodolfo Verpelli.